

MENU | CERCA

PER ABBONARSI

ACCEDI

## Economia &amp; Finanza

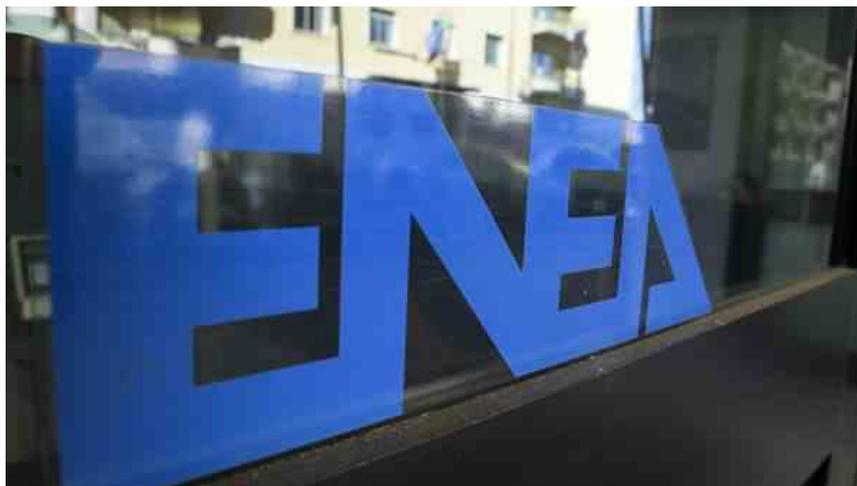
Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo

HOME MACROECONOMIA **FINANZA** LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI & FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Futures Materie prime News Calendario After hours

# Ambiente, ENEA: "Nuove tecnologie per la difesa delle dune costiere"



L'Agenzia insieme a Ispra, Cnr e Iuss di Pavia mette in campo strumenti innovativi per il monitoraggio. Ricerca concentrata prevalentemente al Circeo (Latina)

8 ottobre 2020 - 16.07



(Teleborsa) - Sensori ad alta risoluzione, algoritmi e tecnologie di telerilevamento per la difesa e la conservazione delle coste italiane a rischio erosione. Questi gli strumenti innovativi che Ispra, Cnr, Enea e Scuola Universitaria Superiore Iuss di Pavia mettono in campo per il monitoraggio delle dune costiere e dei fondali marini.

Nuove tecnologie – spiega Enea in una nota – che combinano tecniche di osservazione da remoto, basate su dati acquisiti da **sensori aerei ad alta risoluzione (Lidar) e iperspettrali**, e misure sul luogo per la calibrazione dei dati acquisiti. I risultati dell'utilizzo di queste tecnologie sono contenuti in uno studio pubblicato sulla rivista internazionale **"Remote Sensing"**. La ricerca – si legge nella nota – si è concentrata, in particolare, sull'analisi delle **dune costiere del Circeo in provincia di Latina**, nel Lazio, che sono caratterizzate da una complessa copertura di vegetazione che ne controlla stabilità, dimensione e forma rispetto ai venti dominanti. Grazie alle tecnologie messe in campo, i ricercatori hanno scattato una vera e propria "fotografia" di quest'area, da cui è stato possibile rilevare che le dune costiere rappresentano una **barriera naturale all'innalzamento del livello del mare** e la loro **vegetazione è in grado di trattenere sabbia**, una risorsa naturale di valore inestimabile che scarseggia sempre di più lungo i litorali. Offrono, inoltre, un ambiente

## TOP VIDEO

Promosso da Taboola



Se sei in cura....  
Sportello Cuore



Parroco accusato di aver portato il Covid in paese si difende...

## DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Salute&Prevenzione:  
con l'App prenti le...  
UnipolSai



500L da 11.900€!  
TAN 6,85% - TAEG...  
Fiat

## Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione

Ultimo

Var %

turistico e ricreativo per i cittadini, che sempre più stanno riscoprendo un interesse verso le spiagge naturali.

"Il nostro paese è da sempre un'autorità nel campo delle tecnologie di rilievo da remoto e ha recentemente lanciato il programma satellitare iperspettrale denominato Prisma, che oggi – afferma **Andrea Taramelli (Ispra-Iuss), delegato nazionale del programma europeo di osservazione della terra Copernicus** – rappresenta l'unico precursore sperimentale già orbitante di una tecnologia su cui tutti i Paesi del mondo stanno investendo. Questo è stato possibile perché in Italia erano già presenti i tre pilastri fondamentali per la creazione dei servizi istituzionali di osservazione della Terra: gli utenti con una chiara richiesta, l'industria e una comunità scientifica competente. In questo contesto, il paesaggio costiero italiano, fatto di innumerevoli tipologie di habitat, è stato scelto come uno dei migliori campi di sviluppo di modelli di elaborazione dati per dimostrare e rendere evidente il ruolo fondamentale del dato da remoto nei settori produttivi della difesa costiera e monitoraggio degli impatti".

"La visione strutturale del sistema delle dune – spiega **Emiliana Valentini (Cnr)** – è ora più integrata e le morfologie delle dune eoliche si possono preservare sfruttando le caratteristiche della vegetazione e degli habitat che essa costituisce. Oggi la vulnerabilità delle coste all'erosione e alle inondazioni dovute all'innalzamento del livello del mare è più gestibile grazie al servizio ecosistemico di protezione che ci offre la copertura vegetazionale. Dunque, conoscere e monitorare (oltre che preservare) la struttura della vegetazione e la sua frammentazione dovuta alla presenza antropica è una delle vie primarie per lavorare alla resilienza di questo pregiato tratto di costa".

"La caratterizzazione e la conservazione delle dune costiere – dichiara **Sergio Cappucci (Enea)** – contribuisce a proteggere le spiagge dall'erosione in quanto costituiscono una riserva di sabbia e, quando le mareggiate invernali colpiscono i litorali, questi depositi rappresentano l'ultima protezione naturale dalle inondazioni. Quindi, studiare e proteggere questi ambienti naturali ha ricadute dirette sull'economia del Paese e non solo sull'area di studio, il Parco Nazionale del Circeo, scelta per implementare la tecnologia".

Negli ultimi 30 anni le **dune del Parco Nazionale del Circeo** sono state oggetto di numerosi interventi per proteggerne la base, ridurre le perdite di sabbia verso l'entroterra a causa del vento e limitare l'impatto del calpesti. Queste azioni hanno consentito finora di conservarle, ma i cambiamenti climatici e la recrudescenza delle mareggiate ne mettono continuamente a rischio l'esistenza.



DAX	13.073	+1,12%
-----	--------	--------

Dow Jones	28.400	+0,34%
-----------	--------	--------

FTSE 100	5.990	+0,73%
----------	-------	--------

FTSE MIB	19.599	+0,85%
----------	--------	--------

Hang Seng	24.193	-0,20%
-----------	--------	--------

Nasdaq	11.389	+0,21%
--------	--------	--------

Nikkei 225	23.647	+0,96%
------------	--------	--------

Swiss Market	10.299	+1,09%
--------------	--------	--------

[LISTA COMPLETA](#)

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,09

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

